

VERBALE ASSEMBLEA DEL

Il giorno 28/01/2024, alle ore 9:00, presso la sede dell'associazione sita in Gorizia, Via Rossini 14, si è tenuta l'assemblea per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Modifica statuto dell'Associazione;
2. Varie ed eventuali.

Come da Statuto assume la presidenza il Presidente dell'associazione, la Sig.ra Anna Bortoluzzi, la quale chiama a fungere da segretario, la Sig.ra Laura Susanna Caprotti, che accetta.

Sono presenti tutti i soci. Il Presidente, constatata la regolare costituzione dell'assemblea in forma totalitaria, come conseguenza delle presenze sopra rilevate e, dichiarandosi i presenti sufficientemente informati, dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, Il Presidente, da lettura del nuovo Statuto dell'Associazione, modificato in seguito alle richieste di modifica pervenuta dall'Ufficio RUNTS nel mese di aprile 2023.

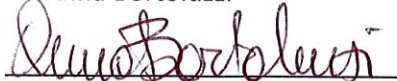
L'assemblea, con voto unanime dei soci

delibera

- di approvare il nuovo Statuto dell'Associazione allegato, sotto la lettera A, al presente verbale;
- di dare mandato al Presidente di procedere a tutte le formalità necessarie presso i vari enti ai fini della pubblicità del nuovo Statuto.

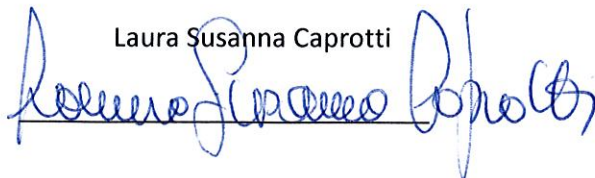
Il Presidente

Anna Bortoluzzi



Il Segretario

Laura Susanna Caprotti



STATUTO ALLEGATO "A"

Art. 1. Denominazione

È costituita l'Associazione culturale e di ricerca senza scopo di lucro denominata:
"MA.P.P.IN.G. SUSTAINABILITY ETS"

Art. 2. Sede

L'Associazione ha sede in Gorizia, Via Rossini nr. 4.

La sede potrà essere sostituita con semplice delibera dell'assemblea dei soci.

Potranno essere aperte altre sedi secondarie, succursali e unità locali con semplice delibera dell'assemblea dei soci.

Art. 3. Attività costituenti l'oggetto sociale

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici.

L'Associazione, che non ha scopo di lucro e non ha come oggetto principale l'esercizio di attività commerciali, è un ente di diritto privato, che intende uniformarsi nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità interna della struttura e di elettività delle cariche associative.

L'Associazione ha per scopo la tutela dell'ambiente in generale e, persegue, in via esclusiva o principale, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. (Codice Terzo Settore), svolte prevalentemente da e in favore dei propri associati e aventi ad oggetto:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

L'Associazione provvede al conseguimento di tali scopi mediante:

- la divulgazione della conoscenza, della valutazione, delle prestazioni ambientali, eco design e strategie per lo sviluppo di nuovi prodotti e per l'approccio al "green marketing";
- la sensibilizzazione, l'educazione alla sostenibilità e Life Cycle Assessment;
- la ricerca scientifica su processi e materiali, anche nel campo del riciclo e riuso;
- la divulgazione teorica e pratica, corsi di management ambientale;
- il miglioramento, qualità metodologica, etica e integrità della ricerca sulle tematiche ambientali, al fine di ridurre gli sprechi ed aumentarne il *value*;
- la diffusione di informazioni indipendenti sull'efficacia, appropriatezza e sicurezza degli interventi in ambito ambientale, affinché cittadini e società possano effettuare scelte condivise e consapevoli;
- lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica e di valorizzarne i risultati per favorire e diffondere l'innovazione nelle imprese e territori, secondo una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- l'effettuazione di studi e valutazioni sui sistemi e i processi di innovazione, sull'evoluzione delle tecnologie e sui relativi impatti economici e sociali;
- l'elaborazione e il mantenimento di schemi di certificazione per esperti nell'ambito della sostenibilità ambientale e degli studi di ciclo di vita con gestione del registro delle persone certificate.



Al fine di raggiungere tale oggetto sociale, l'associazione potrà avviare varie iniziative di educazione, ricreative, culturali, con riunioni a carattere polivalente e potrà occuparsi della promozione di attività legate alle pratiche previste dallo statuto, anche interagendo con gli organi politico-istituzionali.

Potrà dare vita anche ad iniziative specifiche come laboratori, stage, mostre, corsi, seminari e manifestazioni varie, per creare momenti sociali di ritrovo e aggregazione. Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione può aderire a confederazioni, enti, altre associazioni ed organismi aventi scopi analoghi a quelli statutari, esistenti o da costituire.

Potrà produrre e commercializzare beni materiali e immateriali derivanti dalle sue attività di ricerca e sviluppo quali: produzione di dispositivi, attrezzature, sistemi tecnologici e, in generale beni materiali derivanti dalle sue attività di ricerca e innovazione; produzione di software per prodotti, processi, metodologie, servizi e sistemi; produzione multimediale ed informatica per valorizzare i beni e servizi o per migliorare l'utilizzo degli stessi; produzione di allestimenti tecnologici per applicazioni in tutti i settori produttivi (agricoltura, industria, costruzione, servizi).

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali occasionali e marginali e, comunque correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo e affine al proprio e potrà promuovere e partecipare ad associazioni analoghe.

Resta altresì tassativamente escluso lo svolgimento di qualsiasi attività che sia riservata, a tenore delle vigenti leggi, a professioni protette e che potrà essere svolta esclusivamente a livello personale da professionisti persone fisiche iscritti in appositi Albi od Ordini professionali.

L'Associazione potrà, in via esemplificativa e non tassativa, ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, esercitare, le sottoindicate attività, connesse alle attività istituzionali e strumentali per il raggiungimento delle finalità associative:

- istituire e gestire corsi di studio teorici e pratici a tutti i livelli scolastici e no;
- organizzare servizi per università e scuole di ogni grado, nonché corsi scolastici e prescolastici per docenti, studenti, lavoratori, ecc.;
- svolgere corsi di aggiornamento e perfezionamento;
- promuovere viaggi e scambi culturali con altre associazioni, anche all'estero;
- predisporre centri di documentazione a servizio degli associati e dei cittadini, nonché formare un efficiente servizio di pubblica utilità per tutti coloro interessati allo studio e alla pratica delle attività dell'Associazione;
- provvedere alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisivi, e altro materiale legato all'esercizio delle discipline previste dallo statuto;
- svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, per il raggiungimento dei propri obiettivi in ambito regionale, nazionale ed estero;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati;
- partecipare a consorzi, enti e associazioni e stipulare convenzioni con altre università o enti e istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione
- svolgere attività di ricerca scientifica, tecnologica e di sviluppo effettuata nei laboratori e nei centri direttamente finanziati, in tutto o prevalentemente, da organismi industriali produttori di beni di servizi quali, ad esempio, Società, Gruppi finanziari, Consorzi, Enti economici;
- svolgere attività di ricerca scientifica, tecnologica e di sviluppo effettuata nei laboratori o nei centri direttamente finanziati in tutto o prevalentemente da fondi propri o pubblici e che sia intesa a risolvere problemi di interesse industriale attinenti alla produzione di beni o di servizi.
- conferire e finanziare sia direttamente che per conto di soci o gruppi di soci o di terzi, incarichi di studio in materia di ricerca industriale, da svolgersi sia in Italia che all'estero, a privati, enti od associazioni
- gestire centri di ristorazione posti all'interno dei locali ove la stessa opera;
- promuovere e pubblicizzare la propria attività e la propria immagine, utilizzando modelli ed emblemi;
- realizzare e produrre eventi multimediali correlati alle attività costituenti l'oggetto sociale;
- svolgere attività correlate e strumentali alla disciplina prevista dallo statuto, che ne costituiscono il naturale completamento;
- svolgere qualsiasi altra attività, connessa agli scopi istituzionali, che venga ritenuta utile per il conseguimento delle finalità associative.

Amo Bartolotta

Prof. Dr. P. P. P.

Prof. Dr. P. P. P.

Prof. Dr. P. P. P.

L'ente potrà svolgere attività con scopi diversi da quelli sopra indicati, secondarie e strumentali per il perseguimento delle finalità associative.



Art. 4. Durata

La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2050.

Art. 5. Soci

L'adesione all'Associazione è da considerarsi a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

I soci si dividono in: soci ordinari, soci sostenitori, soci fondatori. I loro diritti e doveri nei confronti dell'Associazione od in conseguenza della loro appartenenza a quest'ultima sono eguali.

I soci sostenitori, in virtù della loro particolare qualifica, sono tenuti al versamento di una quota straordinaria, stabilita ogni anno dal Consiglio direttivo, in segno di tangibile appoggio alle iniziative ed alle attività del sodalizio.

I soci dell'associazione potranno essere persone fisiche e persone giuridiche, enti pubblici e privati, associazioni.

I soci sono tutti coloro che, condividendo i fini associativi, hanno presentato domanda scritta, accettata dal Consiglio direttivo, dichiarando:

- di voler partecipare alla vita associativa;
- di accettare, senza riserve, lo Statuto, le attività, le finalità e il metodo dell'Associazione.
- di rispettare i Regolamenti interni.

Su ciascuna domanda si pronuncia il Consiglio, il quale, in caso di mancata accettazione della stessa, non è tenuto ad indicare i motivi della propria decisione. Avverso il diniego di adesione è ammesso reclamo entro 30 giorni dalla sua comunicazione, tramite istanza presentata al Presidente dell'Associazione, che ha cura di portare la questione all'attenzione della prima Assemblea utile.

All'atto di presentazione della domanda di associazione, devono essere versati gli importi stabiliti per la quota sociale annuale.

Ogni socio è vincolato all'osservanza di tutte le norme del presente statuto, nonché delle disposizioni adottate dagli Organi dell'Associazione.

Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e di doveri.

La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi. È esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Gli associati hanno diritto di voto e ogni associato ha un voto.

Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato.

La quota associativa è stabilita ogni anno dal Consiglio direttivo.

Le quote associative non sono trasmissibili.

Il versamento della quota annuale deve essere effettuato annualmente entro il 30 Aprile; dopo tale data, i soci che non avessero provveduto al versamento, saranno considerati morosi.

L'iscrizione a socio vale per l'annata in corso e lo vincolerà per l'anno successivo qualora il socio non presenti per lettera raccomandata, pec o altro strumento atto alla prova della ricezione, un formale atto di dimissioni entro la data del 31 dicembre dell'anno precedente all'anno vincolato.

La qualifica di socio si perde per:

- dimissioni;
- per radiazione, che viene pronunciata dal Consiglio direttivo contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli per il buon nome del sodalizio o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento della stessa; la radiazione non dà luogo a indennizzi o rimborsi di alcun genere;
- per morosità nel pagamento della quota o di altre obbligazioni contratte con l'Associazione.

L'ammissione e la radiazione vengono deliberate dal Consiglio direttivo ed è ammesso ricorso all'Assemblea e la decisione è inappellabile.

Amato

Amato

Amato

Amato

Art. 6. Diritti e doveri degli associati

I soci hanno diritto:

-
- di partecipare all'assemblea se in regola con il pagamento della quota associativa;
- di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e dai regolamenti;
- di esaminare i libri sociali.

L'esercizio del diritto di voto, in caso di minore età, è attribuito ai sensi dell'art. 320 c.c., agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi.

I soci hanno il dovere:

- di rispettare il presente Statuto e i Regolamenti dell'Associazione;
- di osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita;
- di svolgere le attività associative preventivamente concordate;
- di mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota ordinaria.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso e, quindi, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di esclusione o di morte dell'associato si può dare luogo alla ripartizione di quanto versato all'associazione per il fondo di dotazione.

I soci potranno effettuare, su richiesta dell'Organo Amministrativo, approvata dall'Assemblea dei soci, versamenti di quote suppletive. Tali versamenti, sempre previa conforme delibera assembleare, potranno essere impiegati o per la copertura di eventuali perdite o disavanzi di esercizio ovvero per sopperire a momentanee carenze di liquidità. I soci non potranno richiedere la restituzione di tali versamenti.

Art. 7. Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Consiglio direttivo;
- il Tesoriere;
- il Segretario.

A garanzia della democraticità della struttura dell'Associazione, si stabilisce che tutte le cariche devono essere elettive.

Art. 8. L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione: essa è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale e dei contributi annuali e che, alla data dell'avviso di convocazione, risultino iscritti nel Libro soci.

L'assemblea è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, ed ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, da un consigliere.

La convocazione dell'assemblea è effettuata con avviso esposto nella sede sociale almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione e deve contenere l'ordine del giorno. Nella stessa lettera di convocazione dell'assemblea, può essere fissato un giorno ulteriore per la seconda convocazione. La convocazione può essere fatta, sempre a cura del Presidente, con lettera raccomandata spedita ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza, al domicilio risultante dal Libro dei soci.

La convocazione può effettuarsi anche tramite telegramma, fax ovvero e-mail e pec. . Gli associati, ai fini dei loro rapporti con l'associazione, eleggono domicilio nel luogo, presso il numero di utenza fax e all'indirizzo di posta elettronica indicati nel Libro dei soci.

L'assemblea è comunque valida, a prescindere dalle predette formalità, qualora siano presenti tutti i soci, risultanti dal Libro soci e in regola con il pagamento della quota, aventi diritto al voto alla data dell'adunanza e siano presenti o informati tutti i consiglieri e nessuno si opponga alla discussione.

Anna Portolenti

Roberto

Anna Portolenti

L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale e con modalità telematica/web.

L'assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - c) approva il bilancio;
 - d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
 - f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- In prima convocazione, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà dei Soci aventi diritto a parteciparvi; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti. L'assemblea ordinaria delibera, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, a maggioranza assoluta, vale a dire con il voto favorevole di metà più uno dei soci intervenuti.

L'assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- c) nomina il liquidatore.

L'assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima e seconda convocazione, con la presenza dei due terzi dei Soci aventi diritto a parteciparvi.

L'assemblea straordinaria delibera, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, a maggioranza assoluta, vale a dire con il voto favorevole di metà più uno dei soci intervenuti.

Art. 9. Consiglio direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo, composto da membri designati tra gli associati aventi diritto al voto.

Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Sono compiti del Consiglio direttivo:

- a) accogliere o respingere le domande di ammissione dei Soci;
- b) adottare provvedimenti disciplinari;
- c) compilare il rendiconto contabile annuale;
- d) redigere la relazione annuale al rendiconto contabile;
- e) eleggere al proprio interno il Segretario e il Tesoriere;
- f) curare gli affari di ordine amministrativo; assumere personale dipendente; stipulare contratti di lavoro;
- g) approvare il programma dell'Associazione;
- h) fissare le norme per il funzionamento e l'organizzazione interna dell'Associazione;
- i) elaborare un piano di attività annuale da sottoporre all'Assemblea;
- j) aprire rapporti con gli Istituti di credito; curare la parte finanziaria dell'Associazione; sottoscrivere contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'Associazione.

L'assemblea può deliberare un compenso per gli amministratori e il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

Se nel corso dell'anno sociale vengono a mancare uno o più consiglieri, si procederà, da parte del Consiglio direttivo, alla sostituzione degli stessi con i soci tra i primi dei non eletti ovvero con elezione alla prima assemblea.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza da un membro del Consiglio direttivo.

Le riunioni del Consiglio direttivo devono risultare da apposito verbale, firmato dal presidente e dal segretario e trascritto nel Libro delle deliberazioni del Consiglio direttivo.

Anna Bartolucci

Francesca Corbelli

Art. 10. Il Presidente

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio.
Il Consiglio direttivo può delegare al Presidente i poteri di ordinaria amministrazione.
Il Presidente può conferire procura ad uno o più Consiglieri, sia per singoli atti che per categorie di atti.
Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Art. 11. Il tesoriere

Il tesoriere, nominato dal consiglio direttivo, sovrintende all'amministrazione contabile dell'associazione, è responsabile della cassa e provvede alle operazioni finanziarie, con firma congiunta con quella del presidente.

Il suo mandato dura tre anni e può essere rinnovato senza limitazione.

Art. 12. Il segretario

Il segretario tiene aggiornato il libro dei soci e verbali e svolge la funzione di verbalizzazione delle sedute dell'assemblea e del consiglio direttivo. Cura la comunicazione con i soci con gli strumenti a disposizione dell'associazione.

Il suo mandato dura tre anni e può essere rinnovato senza limitazione

Art. 13. Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote sociali annuali dei soci;
- b) eventuali quote supplementari dei soci;
- c) eventuali contributi volontari dei soci;
- d) eventuali contributi volontari dei terzi;
- e) eventuali contributi volontari versati dai soci che partecipano ai corsi;
- f) donazioni, eredità, lasciti testamentari, legati;
- g) rimborsi derivanti da convenzioni;
- h) entrate derivanti dalle varie iniziative che saranno intraprese dall'associazione;
- i) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, connesse alle attività istituzionali e strumentali per il raggiungimento delle finalità associative;
- j) entrate derivanti da manifestazioni e raccolte pubbliche di fondi;
- k) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo in conformità a quanto previsto dal presente statuto.

Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 14. Divieto di distribuzione degli utili

Ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 117/2017 è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge, ed è fatto obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 15. Raccolta pubblica di fondi

Nel caso di raccolta pubblica di fondi, l'Associazione dovrà redigere l'apposito rendiconto, da cui risulti, con chiarezza e precisione, le spese sostenute e le entrate.

Art. 16. Rendiconto economico-finanziario

Simone Bortolotti

lorenz

Passerino

laure

L'esercizio sociale dell'Associazione si apre il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Ogni anno il Consiglio direttivo predispone il rendiconto contabile economico-finanziario dal quale devono risultare con chiarezza e precisione le entrate suddivise per voci analitiche, i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le spese e gli oneri sostenuti suddivisi per voci analitiche.

Il rendiconto contabile deve essere accompagnato da una relazione illustrativa predisposta dal Consiglio direttivo. Entrambi i documenti devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea entro e non oltre sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il rendiconto e la relazione devono essere depositati presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti la data fissata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci e trasmessa via e-mail.

Art. 17. Intramissibilità della quota associativa

La quota o contributo associativo è intramissibile.

Art. 18. Scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 117/2017, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 del D.lgs. 117/2017 e, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli

Art. 19. Completezza dello Statuto

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, saranno applicabili le disposizioni vigenti in materia di associazioni ed enti senza fine di lucro e/o codice del terzo settore, in quanto compatibili.

Gorizia li, 29/01/2024

Firma

Il Consiglio direttivo e i Soci fondatori

Il Presidente e socio fondatore: Anna Bortoluzzi

Anna Bortoluzzi

Il Consigliere e socio fondatore: Laura Susanna Caprotti

Laura Susanna Caprotti

